

MISFATTI E... FATTI**Diluvio universale, parte seconda
(storia poco seria di una mattinata molto movimentata)**

Attentato... Si tratta di attentato !!!

Era il *fatidico* 11 gennaio quando, alle 11.50, finita la lezione di Educazione fisica, la palestra è stata presa di mira da un *gruppo banditesco*, che ha *sabotato* l'intera struttura sportiva, causandone un vero e proprio allagamento...

Il *commando*, perché di questo si trattava, era *comandato* da una studentessa dell'Agrario, frequentante il III anno; la sezione della classe e l'identità del *capo banda* non sono stati riferiti dalle autorità per mantenere l'anonimato del gruppo ed evitare ritorsioni nei loro confronti.

La nostra redazione, però, è riuscita ad ottenere, *pagando profumatamente*, l'iniziale del nome e del cognome del boss, identificata con C.C.

Il tutto si è svolto in pochissimo tempo: poco dopo il fischio del professor F., che decretava la fine della partita di baseball, tutti i partecipanti sono andati negli spogliatoi per cambiarsi, quando un urlo *da far gelare il sangue* - così è stato descritto dai presenti - è dilagato in tutta la struttura.

I ragazzi presenti sono corsi per vedere cos'era successo ma, non appena hanno aperto la porta, un'ondata di *acqua bollente* li ha investiti.....

Capito l'accaduto, alcuni di essi si sono messi subito alla ricerca della valvola generale, quella che permette la chiusura dell'acqua, alzando tutti i tombini circostanti la palestra, senza però trovarla ...

Come tutte le storie degne di questo nome, anche questa ha un eroe che ha affrontato *con sangue freddo* la situazione, per quando pericolosa e rischiosa sia stata: c'è stato infatti un ragazzo, di cui indicheremo solo le iniziali N.F., che, *sprezzante del pericolo*,

si è gettato all'interno dei bagni ormai erano allagati e, dopo estenuanti fatiche, è riuscito a bloccare la falla.

A quel punto, e *solo a quel punto*, come spesso accade, sono arrivati i soccorritori che, secondo le testimonianze dei presenti, sono riusciti a risalire al fautore di quell'inspiegabile gesto: si è così scoperto essere la ragazza stessa che ha chiesto aiuto !!! Durante l'interrogatorio, la *criminale* C.C. si è difesa con scuse molto banali, dicendo che non era sua intenzione rompere le tubature, che lei si era solo appoggiata al muro.....

Non si è ancora capito il movente di questo assurdo gesto che ha le caratteristiche del classico *piano premeditato*, sta di fatto che la giovane C.C. si trova ora sotto *custodia cautelare*, in attesa di.... *un'adeguata condanna* ! Le indagini continuano a ritmo serrato.



(Andrea G., III°B)

E' UN "VAIRUS" !!!!!

Già, proprio così lo definirebbe il nostro dott. House, si tratta di un pericoloso virus, che si è aggirato per la rete informatica del nostro Istituto.



Nonostante i ripetuti interventi e controlli effettuati al termine del mese di gennaio, il pericoloso parassita ha soppiantato le nostre "potentissime" difese, comportandone danneggiamenti, in ginocchio i laboratori multimediali, vanificando ogni intervento di riparazione.



I sintomi avvertiti dai calcolatori, come riferito alla redazione del nostro giornalino, si sono manifestati nella difficoltà della loro accensione, nel mancato funzionamento della connessione ad Internet e, nel fortunato caso d'aver superato lo scoglio

accensione, si sono riscontrati gravi problemi nella chiusura dei sistemi. Ci siamo così trovati in un' imbarazzante situazione, per essere studenti, docenti, collaboratori scolastici di un Istituto che ha sempre mostrato vanto per i propri laboratori, considerati attrezzati ed efficienti !

E' perciò evidente che la situazione non può ripetersi : i computer, al giorno d' oggi, oltre che uno strumento di comunicazione e di svago, sono essenzialmente uno strumento di lavoro e di ricerca, attività indispensabili, importanti per l' apprendimento dell' utilizzo di un oggetto la cui presenza è diffusissima in molti settori del mondo del lavoro !

Con quest ' ultima dichiarazione vi lascio, con la speranza che le nostreaspirazioni informatiche non siano più messe così duramente alla prova !!!

Un saluto a tutti



(Notar, III D)

NEWS FROM LABS (....eppur funzionano !!!!)

Lo sapevate che.....

- INFORMATICA = INFORmazione autoMATICA mentre in inglese diventa semplicemente "computer science"...
- Quando si accende il computer fa il BOOT....deriva dall'espressione idiomatica inglese RAISE YOURSELF BY YOUR OWN BOOTSTRAPS, oppure PULL YOURSELF UP BY YOUR BOOTSTRAPS. I BOOTSTRAPS sono quelle fascette laterali agli stivali che servono per indossarli e la traduzione letterale dell'espressione significa "tirati su da solo prendendoti per le stringhe degli stivali" ovvero "arrangiate da solo a toglierti dai guai senza aspettare l'aiuto di altri" in riferimento al fatto che durante il boot un computer provvede da solo, senza l'aiuto di altri, ad eseguire tutti quei processi che gli consentono di trasformarsi da ferraglia "hardware" ad una macchina interattiva. Qualche autore riferisce questa

- espressione idiomatica al barone di Munchausen che era capace "di sollevarsi in aria tirandosi per gli stivali"....
- BIT è l'unità di scambio informatica e deriva da Binary digiT ovvero cifra binaria....
 - SPAM o junk mail è la posta spazzatura o più elegantemente la posta indesiderata che ricevete nella vostra casella di e-mail.
 - Prima che fosse così utilizzata per il linguaggio informatico, Spam era il nome di un tipo di carne in scatola (SPiced hAM), uno dei pochi cibi disponibili durante la seconda guerra mondiale. Tale "prelibatezza" fu oggetto di uno sketch dei Monty Python's Flying Circus: marito e moglie entrano in un ristorante e chiedono il menu alla cameriera. Questa propone: eggs and spam, eggs-bacon and spam, eggs-bacon-sausages and spam. Nel frattempo, alle spalle della coppia siede un gruppo di avventori abbigliati da Vichinghi che in coro cantano "Spam, spam...". L'insistenza con cui viene proposta la pietanza ricorda inequivocabilmente la frequenza con cui questi messaggi arrivano.
 - Già, perché se questo processo è partito nel 1978 sulla rete di ARPAnet, oggi con WWW lo spamming è un processo che gli ISP (Internet Service Provider) cercano fortemente di contrastare. Se per gli utenti la spam è fastidiosa, gli ISP devono fare i conti con gli elevati costi del traffico generato indiscriminatamente e spesso inutilmente. Così gli ISP pongono dei filtri sulla posta in ingresso (col risultato che comunque alcune schifezze vi arrivano lo stesso, mentre altri messaggi importanti vengono cestinati perché i filtri del provider fermano ad esempio tutti i *.net....ma ognuno ha il suo metodo...)
 - Potete però sempre introdurre filtri personali sul vostro editor di posta, insegnandogli con pazienza cosa deve filtrare e cosa no....buon lavoro!

Questi sono solo alcuni primordiali tentativi....per comunicare con voi...senza Communicator.

Vi ricordiamo, comunque, che **mercoledì 6 febbraio** si è tenuto l'incontro per le presentazioni in Power Point e **mercoledì 5 marzo** saremo a disposizione per creare filmati con Windows Movie Maker. Tutti i mercoledì, poi, ci siamo per curiosità, necessità, lavori....che voi siate studenti, docenti o personale ATA (per i genitori ancora non siamo attrezzate, ma ci si può organizzare...)

Back on the web in a few bits

Gli avatar di A. Gritti e P. Pezzotta

LABFIS: ...finora siamo usciti indenni da ghiaccio tagliato, acqua che bolle a 60°C, equilibri squilibrati, carrucole di fil di ferro, succo di cavolo rosso (fermentato...solo per nasi allenati!), ma vi aspetta una lezione su elettrostatica e correnti **il 18/2**.....ok, ok mi sacrificherò sull'altare

della scienza: eseguirò le esperienze in prima persona prima di proporvele....non voglio che perdiate le esperienze di magnetismo del **3/3** !

Ricordate che ci serve la foto vincente per "Vedere la scienza" e altro...

(A.G.)

